

ABBONAMENTO

Udine a domicilio e nel Regno, Anno I. 16 - Semestre L. 8

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso Massenzio & Voulter

Il "Convegno per la lotta contro la delinquenza dei minorenni"

Firenze 6. Congresso contro la delinquenza... che il pericolo cessi: così l'impianto bipede esita prima con l'arte della retorica...

zione, e per ovviare a tutti i guai inevitabili nella loro miserabile condizione, un po' per un falso altruismo verso il nascituro, un po' per egoismo...

da Arba Cade da un coltello.

Certa David Maria fu G. B. d'anni sei da Arba era salita l'altro ieri su un albero di ciclagie per coglierne i frutti...

da Palazzolo della Stella Viaggiatore in truffa.

Un tale qualificatosi per viaggiatore di commercio, alloggiò qualche giorno nell'albergo di G. B. Toccollo...

da Montereale Cellina L'inaugurazione delle scuole.

Domani domenica 8, seguirà in forma solenne l'inaugurazione delle scuole del nostro Comune.

Il Consiglio nocivo a vita il dr. Comessatti ed il chirurgo dr. Trevisan.

quali sanitari del nostro Ospedale. Essi, inibiti e ricorsi contro la formazione dell'elenco dei poveri escludendo per il 1913 i soci della Società Operaia...

Stabili un compenso di L. 250 agli impiegati comunali per la formazione delle liste elettorali politiche.

Assegnò altri compensi di lire 300 al segretario e di lire 200 all'impiegato di Stato Civile signor Cappa cav. Aristide...

Approvò ad unanimità il progetto per l'edificio scolastico ed il prestito di lire 126.500 da contrarsi con la Cassa Depositi e prestiti...

Approvò ad unanimità il progetto per l'edificio scolastico ed il prestito di lire 126.500 da contrarsi con la Cassa Depositi e prestiti...

Approvò ad unanimità il progetto per l'edificio scolastico ed il prestito di lire 126.500 da contrarsi con la Cassa Depositi e prestiti...

Approvò ad unanimità il progetto per l'edificio scolastico ed il prestito di lire 126.500 da contrarsi con la Cassa Depositi e prestiti...

Approvò ad unanimità il progetto per l'edificio scolastico ed il prestito di lire 126.500 da contrarsi con la Cassa Depositi e prestiti...

Approvò ad unanimità il progetto per l'edificio scolastico ed il prestito di lire 126.500 da contrarsi con la Cassa Depositi e prestiti...

Approvò ad unanimità il progetto per l'edificio scolastico ed il prestito di lire 126.500 da contrarsi con la Cassa Depositi e prestiti...

Approvò ad unanimità il progetto per l'edificio scolastico ed il prestito di lire 126.500 da contrarsi con la Cassa Depositi e prestiti...

Approvò ad unanimità il progetto per l'edificio scolastico ed il prestito di lire 126.500 da contrarsi con la Cassa Depositi e prestiti...

Approvò ad unanimità il progetto per l'edificio scolastico ed il prestito di lire 126.500 da contrarsi con la Cassa Depositi e prestiti...

riore all'uomo: ed ha ragione, cento volte ragione.

Se noi considerassimo la donna come la nostra compagna d'attesa come l'angelo della nostra vita angustata e tumultuosa...

Nui, invece, la riteniamo lo strumento del nostro piacere, la schiava dei nostri desideri.

Con l'adulterio, con i matrimoni forzati, con la prostituzione noi abbiamo la donna e le diamo così il diritto della rivolta.

Debolezza fisica e intellettuale non significa, in questo caso, inferiorità, giacché i campi sono diversi, e il paragone non può escludere, ma completare.

Il femminismo finisce coll'esagerare perché è una reazione e tutte le reazioni esagerano.

Ma il suo principio è giusto, è santo, è destinato a trionfare. L'uomo sarà uomo e la donna sarà donna.

Quando vi è una tempesta il cielo si oscura, la pioggia cade, il tuono rimbomba e gli animali si ritirano spaventati.

Ma poi che il vento ha spazzato le nubi il sole torna a splendere nel cielo sereno, l'aria è tersa come mai e una grazia nuova è in tutte le cose.

Così nelle vicende umane. La schiava che la crisi odierna si risolve. Noi viviamo in un periodo di falce e di rinnovamento.

La società moderna è preda di ipocrisia e di corruzione e un gran desiderio di nuovi tempi correde le anime elette.

La famiglia è in decadimento e con la famiglia lo sono i popoli, che hanno le basi loro intorno ai domestici lari.

La famiglia si soffoca. Non si sa più amare, perché la lussuria ci accieca. Il matrimonio è un inganno e la prostituzione e l'adulterio ne sono i falsi rimedi momentanei.

Il femminismo l'abbiamo voluto noi, come i nobili di Francia vollero loro la Rivoluzione. Ma, come questa non è stata inutile, così anche quella gioverà al progresso umano.

Passata la crisi, la donna con ritirerà dalla lotta in cui è scesa: ma l'uomo non la dichiarerà più sua schiava, le concederà molte cose fino ad oggi negate e saprà amarla di più sincero amore.

L'uomo e la donna formano un corpo solo. Non vi sono inferiorità o superiorità. L'uno è necessario all'altra.

La donna coltiverà anche essa l'intelligenza e il pensiero ma non si crederà per questo forte di una forza che la natura non le ha dato.

La sua creata coltura le sarà utile per comprendere meglio i bisogni spirituali dell'uomo. Essa sarà felice quando potrà posare la sua testa sul petto robusto del compagno e dirgli struggendosi d'amore: «Tua, solo tua». E l'uomo sarà lieto, quando tornerà dal quotidiano lavoro e troverà in casa i bimbi viapi e sani, e la creatura gentile che egli difende e sostiene e la potrà stringere a sé, mormorando in uno spasimo di voluttà: «Mia, solo mia, sempre mia».

Renato Novati

Notizie dal Friuli

da S. Daniele

Recita di fiordrammatici

Con un teatro, quello delle grandi occasioni, i nostri bravi dilettanti fiordrammatici recitarono ieri sera perfettamente il difficile dramma di Gerolamo Rovetta «I Disonesti».

Ottima l'interpretazione da parte di tutti gli attori: insuperabile come sempre il carismatico Giovanni Tomba, un «Carlo Moretti» perfetto, sostenuto magistralmente dalla gentile signorina Emma Maria Ajolfi nella difficile parte di «Elisa Moretti».

Bonissimo come sempre le signorine Corradini, Cinelli, e la debuttante Anita Bombarda.

A questi hanno fatto degna corona i signori: Pietro Pascoli, Camillo Rubbazzari, Amelio Francescato Paolo Chiarocelli e la graziosa bambina Ada Francescato.

Signorile la messa in scena, molti gli applausi, anche a scena aperta, e parecchie le chiamate.

Il pubblico che rimase molto scontento per questo impressionante dramma, si sganciò poi dalle risa nello scherzo comico in musica e canto «Don Casciano» nel quale, il signor Pietro Pellarini sostiene con molto brio la parte di protagonista.

Benissimo tutti gli altri, cori e musica compresi.

Merita un vero elogio il direttore di scena e maestro concertatore dott. Cesare Iorio, che in così breve tempo seppe allestire questo grandioso spettacolo, vincendo difficoltà enormi e riuscendo stupendamente nell'intento.

Per la insistenza del pubblico dovette presentarsi 3 volte alla ribalta.

Negli intermezzi (ah! troppo lunghi!) ha suonato la distinta orchestra cittadina gentilmente prestata.

Un bravissimo di cuore a tutti, desiderosi di vederli domenica prossima che lo spettacolo, per richiesta generale della cittadinanza, sarà ripetuto.

Cose municipali

6. - Si vissera che il Sindaco avv. Raimis cav. Nicolo ha rassegnate le dimissioni per divergenze coi colleghi di Giunta.

Nominis del medico

6. - Il Consiglio Comunale radunatosi oggi alle ore 16 con 13 presenti, per nominare il medico del I reparto e dell'Ospedale, ha preso atto del ritiro di un concorrente ed ha deliberato di rinviare la seduta fra una settimana.

Nuptialis

7. - Questa mattina alle otto la gentile e buona signorina Lina Giconi ha giurato fede di sposa al sig. Giuseppe c. Valentini della vostra città.

Molti e bellissimo i regali pervenuti agli sposi dalle famiglie, dai parenti ed amici.

Il rinfresco signorile, inappuntabilmente servito dal bravo Ernesto Giacomini, proprietario della birreria Pucigam venne offerto in casa dello zio sig. Pietro Pellarini.

Alla coppia geniale i migliori auguri di una perenne felicità.

da S. Daniele

Recita di fiordrammatici

Con un teatro, quello delle grandi occasioni, i nostri bravi dilettanti fiordrammatici recitarono ieri sera perfettamente il difficile dramma di Gerolamo Rovetta «I Disonesti».

Ottima l'interpretazione da parte di tutti gli attori: insuperabile come sempre il carismatico Giovanni Tomba, un «Carlo Moretti» perfetto, sostenuto magistralmente dalla gentile signorina Emma Maria Ajolfi nella difficile parte di «Elisa Moretti».

Bonissimo come sempre le signorine Corradini, Cinelli, e la debuttante Anita Bombarda.

A questi hanno fatto degna corona i signori: Pietro Pascoli, Camillo Rubbazzari, Amelio Francescato Paolo Chiarocelli e la graziosa bambina Ada Francescato.

Signorile la messa in scena, molti gli applausi, anche a scena aperta, e parecchie le chiamate.

Il pubblico che rimase molto scontento per questo impressionante dramma, si sganciò poi dalle risa nello scherzo comico in musica e canto «Don Casciano» nel quale, il signor Pietro Pellarini sostiene con molto brio la parte di protagonista.

Benissimo tutti gli altri, cori e musica compresi.

Merita un vero elogio il direttore di scena e maestro concertatore dott. Cesare Iorio, che in così breve tempo seppe allestire questo grandioso spettacolo, vincendo difficoltà enormi e riuscendo stupendamente nell'intento.

Per la insistenza del pubblico dovette presentarsi 3 volte alla ribalta.

Negli intermezzi (ah! troppo lunghi!) ha suonato la distinta orchestra cittadina gentilmente prestata.

Un bravissimo di cuore a tutti, desiderosi di vederli domenica prossima che lo spettacolo, per richiesta generale della cittadinanza, sarà ripetuto.

Cose municipali

6. - Si vissera che il Sindaco avv. Raimis cav. Nicolo ha rassegnate le dimissioni per divergenze coi colleghi di Giunta.

Nominis del medico

6. - Il Consiglio Comunale radunatosi oggi alle ore 16 con 13 presenti, per nominare il medico del I reparto e dell'Ospedale, ha preso atto del ritiro di un concorrente ed ha deliberato di rinviare la seduta fra una settimana.

Nuptialis

7. - Questa mattina alle otto la gentile e buona signorina Lina Giconi ha giurato fede di sposa al sig. Giuseppe c. Valentini della vostra città.

Molti e bellissimo i regali pervenuti agli sposi dalle famiglie, dai parenti ed amici.

Il rinfresco signorile, inappuntabilmente servito dal bravo Ernesto Giacomini, proprietario della birreria Pucigam venne offerto in casa dello zio sig. Pietro Pellarini.

Alla coppia geniale i migliori auguri di una perenne felicità.

da Cividale

Studentesse in gita

Domani un gruppo di studentesse della vostra scuola normale saranno qui in gita con la loro direttrice e la professoressa per visitare i monumenti della nostra città.

da Prato Carnico

Si uccide a settant'anni. Certa Tonutti Luigia maritata Agostinis, sofferente di malattia mentale in seguito ad una paralisi, ieri, riuscì ad eludere la sorveglianza dei parenti e si gettò nelle acque della Pesarina affogandosi miseramente.

da Pordenone

La mortale sciagura d'un operaio concittadino. Si ha da Piave di Cadore G: L'operaio diciannovenne Cuzzi Librale di Vittorio da Pordenone, stava con altri compagni loggiando un tratto di armatura nella galleria Monte Zucco della ferrovia dal Cadore, quando una centena non si sa bene perché, è repentinamente caduta, trascinando seco il povero Cuzzi, il quale andò a battere violentemente con la tempia sopra una roccia, rimanendo all'istante cadavere.

L'Impresa Dal Favero in segno di tutto, fece sospendere il lavoro per tutta la giornata di ieri.

da Cavazzo

Cogliendo mare. Il piccolo Di Bernardo Osvaldo di Pietro d'anni 10 da Calce di Cavazzo, era salito l'altro ieri su un gelco per cogliere delle more. Ma il ramo che lo sorreggeva si ruppe ed il povero piccino precipitò al suolo fratturandosi il braccio destro.

All'Ospedale di Spilimbergo fu giudicato guaribile in un mese.

da Prata di Pordene

Un furto alla Posta. L'altro notte ignoti malandrini penetrarono nell'ufficio postale e ravistarono da per tutto.

Ma il loro bottino fu piuttosto magro poiché la signora titolare dell'ufficio ha la buona abitudine di parlare con sé i valori.

da Magredis

Un grave incendio. Le scuole distrutte. Nel pomeriggio di ieri, per causa rimasta ignota si sviluppò il fuoco nell'ala dell'oste Attilio Biasutti colono del cav. Della Rovere.

Il fuoco alimentato da un forte vento non tardò a propagarsi al vicino fenile, assumendo in breve proporzioni allarmanti.

Il pronto accorrere della popolazione e l'opera da essa prestata non riuscì ad impedire che l'elemento distruttore si propagasse all'intero fabbricato ed al vicino edificio scolastico.

Andarono distrutte tutte le suppellettili della scuola ed una rilevante quantità di granoturco ed erba medica.

Il danno è di circa 10 mila lire assicurate.

da Cimelais

Apertura dell'ufficio telegrafico. Ieri è stato aperto il pubblico servizio il nostro ufficio telegrafico.

da Palmanova

7. Sotto la presidenza del cav. Buri si è riunito ieri alle 15 il nostro Consiglio Comunale.

Femminismo

Noi assistiamo oggi a un movimento d'idee, che, per la sua originalità e per l'estensione interazionale che ha assunto, merita da parte dei filosofi e dei pensatori la più grande attenzione.

La donna, dopo essere stata per tanti secoli soggetta all'uomo, vuole rivendicare ciò che essa chiama i suoi calpestati diritti e nella vita occupare quel posto che vi occupa il «rivale». Essa vuol lasciare il focolare domestico e la culla del suo bambino per prendere parte attiva alla grande lotta che le umane schiere combattono dietro il miraggio delle conquiste future.

Vuol dire anche essa la sua parola nella politica e nella storia, nell'arte e nella scienza. Molti giornali e molte riviste si pubblicano da sole donne per scuotere le energie delle compagne ancor sottopresse, e ve ne sono persino in India, redatte da scrittrici inglesi e indiane.

Non solo, ma noi vediamo come la donna si vada sostituendo lentamente all'uomo nelle fabbriche e negli impieghi e constatiamo con stupore come vi siano donne laureate in medicina e in avvocatura.

Forse spontanea la domanda se ciò sia bene o male. Come è naturale, le risposte variano, a seconda delle idee che si hanno sui costumi astratti di diritto, di dovere, di libertà. Le donne poi si difendono strenuamente a ogni accusa di leggerezza e rinfacciano all'uomo la sua forza e la sua «prepotenza».

La questione non può essere rigolta che dal tempo. Il futuro ci dirà ciò che le donne han saputo far per la conquista dei perduti diritti.

Ma, poiché il futuro altro non è che continuazione nel tempo del passato e del presente, e poiché la natura non conosce rivoluzioni ma evoluzione e le cose subiscono alle leggi universali, così è possibile talvolta al pensatore sfruttare il futuro e vaticinare ciò che sarà. Consideriamo ciò che la donna è stata nei secoli che furono, ciò che essa è nel tempo presente, le sue condizioni intellettuali e fisiche, noi possiamo, misurando la sua capacità fisiologica e psichica, trarre conclusioni per l'avvenire.

Fisicamente la donna è più debole dell'uomo, nessuno può metterlo in dubbio. La sua media statura è più bassa, le sue membra più gracili, il suo petto meno ampio, il suo piede meno veloce che nell'uomo. Questi è nato per la lotta, per l'inseguimento, l'aggressione: quella è fragile, delicata e ha bisogno di mille cure. Ma come se tutto ciò nulla fosse, la donna è per nove mesi messa in condizione di malattia dalla creatura nuova, che

nel suo seno si forma. E ciò non avviene una sola volta nella vita, ma persino quattordici o quindici volte.

Vi sono donne che pochi giorni dopo il parto sono incinte di nuovo: per modo che non sono mai libere. E il parto non è tutto: vi è l'allattamento vi sono le cure necessarie di prodursi al neonato. L'uomo non ha tutti questi incomodi fisici e tutti questi dolori.

Anche intellettualmente il gentil sesso è più debole del «rivale». Tutti sanno gli studi fatti dagli scienziati per dimostrare che il cervello della donna è più piccolo di quello dell'uomo. Ma anche lasciando da parte queste considerazioni scientifiche, resta pur sempre il fatto innegabile che la donna non ha mai raggiunto le altezze raggiunte dall'uomo nell'arte, nel pensiero, nella politica. Ci sono donne molto intelligenti e molte colte, ma non del genio. La donna non ha mai creato nulla con il tempo del suo ingegno. L'uomo invece è un gigante, è un dio.

Le donne si difendono obbiettivando che noi le abbiamo allontanate dalla vita. Ciò è verissimo, ma non significa nulla, giacché il semplice fatto d'esserai lasciate all'oscuro dalla vita del pensiero senza opporre resistenza indica la loro debolezza innata. Se fossero state più forti dell'uomo, avrebbero vinto, se fossero state a lui eguali, non avrebbero ceduto. E' chiaro.

Quando si va contro la natura si fa sempre male. L'uomo è nato per la lotta, l'aggressione, la lotta, sia fisica sia intellettuale. I suoi pregi sono la forza, il coraggio, l'intelligenza. Alla donna spetta un altro compito, che può sembrare inferiore ad un osservatore superficiale, ma non è meno grande: il bambino. Le doti della donna sono la bellezza, la grazia, il sentimento. Volendo invertire le parti, si fa cosa non naturale, si calpesta i limiti del sesso, si capovolgono le facoltà. L'uomo deve alleviare i suoi dolori, concedergli le sue grazie, curare e far grandi i bimbi comuni.

Il movimento femminista non vedrà perciò, attuati i suoi ideali. Esige l'impossibile e vi sono dei limiti che non si possono passare. L'uomo è e resterà sempre il guerriero cui la forza e il valore e l'intelligenza sono attribuiti degni di lode. La donna resterà sempre l'incarnazione della grazia e della gentilezza.

Ma è colpa dell'uomo della società moderna questa aberrazione d'idee. E' colpa nostra, se la donna oggi si ribella e ha bisogno di mille cure. Ma come se tutto ciò nulla fosse, la donna è per nove mesi messa in condizione di malattia dalla creatura nuova, che

nel suo seno si forma. E ciò non avviene una sola volta nella vita, ma persino quattordici o quindici volte.

da Cimelais

Apertura dell'ufficio telegrafico. Ieri è stato aperto il pubblico servizio il nostro ufficio telegrafico.

da Palmanova

7. Sotto la presidenza del cav. Buri si è riunito ieri alle 15 il nostro Consiglio Comunale.

Il Consiglio nocivo a vita il dr. Comessatti ed il chirurgo dr. Trevisan quali sanitari del nostro Ospedale. Essi, inibiti e ricorsi contro la formazione dell'elenco dei poveri escludendo per il 1913 i soci della Società Operaia...

Stabili un compenso di L. 250 agli impiegati comunali per la formazione delle liste elettorali politiche.

Assegnò altri compensi di lire 300 al segretario e di lire 200 all'impiegato di Stato Civile signor Cappa cav. Aristide per la supplenza durante la vacanza del posto di ragioniere.

Approvò l'articolo 7 riflettente la ratifica 21 dicembre per storni di somma.

Approvò ad unanimità il progetto per l'edificio scolastico ed il prestito di lire 126.500 da contrarsi con la Cassa Depositi e prestiti, da pagarsi in cinquanta anni senza interessi.

Venne pure approvato il progetto del locale d'isolamento presso l'ospedale ed il prestito di lire 21.000 da contrarsi con la Cassa suddetta, pagabile in cinque anni coll'interesse del 2 per cento.

Ad unanimità venne elargito un contributo di lire 100 per la esposizione di Cividale.

A rappresentanti per la rinnovazione commerciale e imposte dirette, vennero eletti i signori: Bert, Ing. G. Buri, Lazzaroni L., Scala Ing. Quirico, G. Vanello, R. Folladoro.

Gli articoli 8, 11, 15, 16, 17, 18, 19, 20 e 21 stante l'ora tarda vennero rimandati a giorno indeterminato.

Circa l'oggetto 22 aggiunto riguardanti il servizio automobilistico Palmanova-Udine e viceversa venne autorizzato il signor Eudech Giovanni. Il Consiglio approva ed incoraggia riservandosi di concedere eventualmente un sussidio dopo il funzionamento.

PAGE!

Qui, dove tutto m'ascondo siccome feci in ispecie. Mi giungono i tanti e mi, l'ultima voi del mondo.

Ultimi voci confuse, Pria che mi stenda la mano A liberarmi l'arcano. Poter che in esso m'intrusa.

L'ultima confusa voci, Prada e ludibrio dei venti: Risa, invettive, lamenti, Preci vane, urla feroci.

Fuori, deprecato man lo! A che, in ossepito de' oeli, Le stolta gara orudeli, L'amaro orucio infocando?

Decepito mondo, pace! A che, di fronte alla un rto, Le arti subdole e oorte, Le cupidigia vorace?

Pace! Nel gorgo degli anni Tutto sprofonda e disviene, Gioie, rammarichi, pene, Speranze, timori, inganni.

Pace! Dama in l'oscena Tua storia storia remota: Edo, d'attori è già vota L'abomineosa tua scena.

Pace! I tuoi vizi di ieri. Sua oggi potere e ombra: In solitudine è ingombra Di rufieri e scimitieri.

E dove infiori Massenzio, Dove Sacrutata piange, Dove il Gran Corso s'infrange, Ragna, equo narze, il silenzio.

Arturo Graf

La "Nuova Antologia", ci fornisce cortesemente la prova di stampa di tre poesie, ultimo frutto del fulgido ingegno di Arturo Graf.

Riproduciamo qui questa lirica in cui è così acuto e profondo il presentimento della morte umana.

Cronaca Giudiziarla

TRIBUNALE DI UDINE
Pres. Antiga P. M. Farlati
Le truffe di Cominotti.
Cominotti Eliseo di Pietro fornaio da S. Daniele, non nuovo alla dura pancia della gabbietta del Tribunale, avrebbe dovuto prendersi posto anche ieri per difendersi dall'imputazione di una duplice truffa. Ma egli si guardò assai bene dal farsi vedere, lasciandosi tranquillamente condurre in contumacia.

Contrabbandiera
Vanzetti Petrossa Domenica vedova Cescutti di anni 80 da Magredis (Povoleto) il 2 novembre 1912 venne sorpresa in possesso chilogrammi 2760 di tabacco estero non coperto da bolletta di legittimazione.
E' condannata a L. 111 di multa.

Esami di stenografia

Giovedì sera hanno avuto luogo gli esami del primo corso di stenografia, che il benemerito prof. Caselotti tiene da anni all'Istituto Tecnico.
La commissione esaminatrice era composta dai signori: comm. prof. Massimo Misani preside dell'Istituto Tecnico; cav. dott. Piotti, rag. Carletti, rag. Vittorolo, rag. Cescutti, rag. Mario Agnoli, prof. Caselotti, e il giovane Parussini che lo coadiuvò nell'insegnamento.
Ecco l'elenco dei promossi, secondo il merito: Annina Preisold, Lucio Muzatti, rag. Giuseppe Del Bianco, Alberto Cabrin, Aldo Cabrin, Roberto Bio, Mario Muzatti, Desiato Morcassi.
Il comm. Misani si congratulò con l'insegnante per i risultati ottenuti e con i giovani per la bella prova di assiduità.

Il corso della cooperazione e della mutualità agraria

E' stato definitivamente licenziato con breve nota del presidente, on. V. E. Orlandi, dal «Comitato nazionale per la mutualità agraria» il programma del «Corso della cooperazione e della mutualità agraria» che si terrà in Roma dal 20 agosto al 18 settembre.
Figurano come insegnanti nomi apprezzati in Italia: on. M. Abbiate, Raineri, Wollemborg, Olavi; i prof. Beneduce, Fotocchia, Guerrieri, Lorenzoni, Morandi, Indro.
Il «Corso» avrà luogo su tutte le diverse forme di cooperazione e mutualità agraria: avranno pure luogo lezioni pratiche di contabilità delle cooperative e mutue.
Le domande di iscrizione vengono inviate al «Comitato» via Fontanelle Borghese 48 entro il 31 luglio usando la tassa di ammissione di lire 10: queste vengono restituite a fine del «Corso».
I Ministri dell'Agricoltura, dell'Interno e della Istruzione hanno accordato rispettivamente 5, 15, 31 borse di studio da 250 lire l'una a favore di laureati e licenziati di agricoltura, veterinari rurali e maestri rurali del Mezzogiorno.
Gli alunni verranno sottoposti ad esame e verrà loro rilasciato diploma: alla Commissione esaminatrice partecipano rappresentanti dei Ministeri di Agricoltura, Interno e Istruzione.

La lapide al dott. Andrea Perusini
Domattina alle 10 con l'intervento di tutte le autorità cittadine verrà scoperta la lapide murata nell'atrio dell'ospedale civile a ricordare la nobile figura del dott. cav. A. Perusini che per tanti anni con scienza pari al grande cuore rese le sorti del Pio Luogo.
La lapide, di marmo bianco statuario, chiusa in una cornice in bronzo è opera assai riuscita del marmaiata sig. Roméo Toniutti su disegno del sig. A. Sello.

APPENDICE DEL «PAESE»

EMILIO GABRIAU
LA CRICCA DORATA
meno le forze, tant'ora dolorosa la violenza che faceva a sé stessa.
«Vuoi dunque oblio parte disperato, balbettò. Ah! frattempo ho bisogno di tutto il mio coraggio...»
Ella lo interruppe con uno scorcio nervoso di risa, e con tono di amaro sarcasmo:
«Sarrebbe coraggio restare, disse, non curarsi dell'opinione del mondo... E tutto parandogli preferibile a quella separazione:
«Accolta, riprese a dire; resta e mi arrendo... Vieni meco, andiamo a trovar mio padre, e gli dirò che tu hai dimostrata l'ingiustizia dell'avversione che m'ispira a lei.
«Chiederò di esserle presentata, mi ucciderò dinanzi a lei.
«E' impossibile, Eriehetta...
«Si chinò verso di lui, giungendo le mani, e con voce supplichevole:
«Resta, insisteva, tu ne scongiuro, in nome della nostra felicità, se tu mi hai amata, se tu mi ami... resta!...
«Quella acena straziante, Daniele l'aveva preveduta.

Appelli respinti
Piani Antonio di Giovanni d'anni 29 da Premariacco fu condannato dal pretore di Cividale a giorni 45 di reclusione per permesso in Rizza in danno di Valentino DeCabbata.
Il Tribunale respinse l'appello avanzato contro questa condanna.
Con sentenza 2 febbraio 1913 il pretore di Cividale condannava il contadino Zorsettig Giovanni fu G. R. d'anni 46 da Prepotto a due mesi di reclusione per lesioni in danno di Zando Maria di Antonio e di Zorsettig Pietro d'anni 44.
Contro tale sentenza il Zorsettig si appellò, ma il Tribunale confermò con sentenza di ieri la prima condanna.

Società fra Direttori Didattici del Veneto

Domani mattina alle ore 10 in una sala dell'Ateneo Veneto a Venezia avrà luogo una riunione dei direttori didattici del Veneto, per costituire, all'infuori di ogni idea politica o religiosa, un'associazione prettamente di classe, allo scopo di tutelare i propri interessi.
Ecco l'importantissimo ordine del giorno che verrà discusso:
1. Comunicazioni del Comitato promotore - 2. Costituzione della Società ed approvazione del relativo statuto - 3. Proposte a favore dei direttori senza insegnamento, da includere nel regolamento nuovo - 4. Proposte per una leggina sugli stipendi e sulla carriera di direttori.
Per il miglioramento bovino
Domenica 8 corrente mese alle ore 10 ant. verrà tenuta nei locali dell'On. Deputazione Provinciale l'adunanza plenaria della Commissione Provinciale per il miglioramento del bestiame bovino.
Si frattura la gamba destra
Il bimbo Stringaro Giovanni di Enrico d'anni 5, scendendo da un ramo in moto, cadde malamente fratturandosi la gamba destra.
All'ospedale dal dott. Paravidino, fu giudicato guaribile in un mese.

Beneficenza
Per onorare la memoria del compianto Sig. Celestino Pibani padre del Signor Alessandro, che da tanto presta la opera zelante presso la Società Protettrice dell'infanzia, la Signora del Comitato hanno versato L. 18 a favore della Società stessa.
L'onorevole Famiglia Muzatti in morte della sua cara Giovanna offre alle scuole professionali lire 300.
Famiglia e prof. Rossi in morte del prof. Bernardi lire 5.
Le Signorine Andreoni in morte della Signorina Ferrucci lire 3.
N. N. lire 50 per sussidio Sig. G. M. lire 10. Avv. G. Caisotti e famiglia in morte del prof. Marpillero L. 2 lo stesso in morte della sig. Teresa Ferrucci L. 2.

BIANCHERIA
per corredi
da SPOSA e da CASA
SPECIALITÀ PER ALBERGHI E COLLEGI
RECCARDINI e PICCININI
UDINE
Mercatovecchio 4 - Telef. 3-77
Il telefono del Paese porta il N. 211

Ma egli erasi giurato che, dovesse anche spezzargli il cuore, avrebbe avuto il coraggio di resistere alle preghiere e alle lagrime di Eriehetta.
«Se stasera, Eriehetta, fossi debole tanto da cedere, disse, non sarebbe passato un mese che tu mi disprezzaresti, ed io disperato di dover trarre una vita disonorata, mi brucerei le cervella, maledicendoti.
Ritti, con le braccia abbandonate e le mani incrociate, la signorina della Ville-Haudry stava più immobile di una statua... Sentiva bene che la risoluzione di Daniele era irrevocabile... Allora egli con voce più dolce:
«Parlo, Eriehetta, disse, ma ti lascio un amico... un uomo leale e fiero che vaglierà di te... Tu mi hai altre volte udito profetere il suo nome: Marsilio di Brévan... Egli ha le mie istruzioni. Cheché accada, rivolgili a lui... Ah! partirò più tranquillo se mi prometti di aver fiducia in quell'amico fedele, di ascoltare i consigli e di obbedirli.

Terza Mariani
Terza Mariani che è stata proclamata la più grande artista che calchi attualmente la scena di prosa, darà al Teatro «Minerva» cominciando da martedì venturo quattro straordinarie rappresentazioni.
La Mariani che è capo d'una compagnia mirabile per affiatamento e di cui fanno parte attori di grande valore, promette delle novità interessantissime. E per cominciare bene reciterà «La porta chiusa» l'ultimo acclamato lavoro di Marco Praga.
Siamo certi che il nostro pubblico, che sa sempre apprezzare adeguatamente l'arte e gli artisti, farà dalla grande attrice la migliore accoglienza.

Funebri Pibani

Seguirono ieri le onoranze funebri al sig. Celestino Pibani, e riuscirono una solenne attestazione di affetto e di stima per il compianto estinto.
Tra la folla degli intervenuti notammo: gli assessori Pico, Venier e Mureto e Tonini - i consiglieri conte Porta e Basetti - il segretario del Comune dott. Gardi - il dott. V. De Retti il cav. Marzutti, il sig. Sarti, il dott. Selan - il dott. Piotti - i signori Gervasoni - Basso - Domenico De Candido - Giacomo Bassi - Pietro Ditta - ing. Merio lanoviz - L. Re - Oanciani ed altri molti.
Dopo le esequie nella chiesa di S. Giorgio, il mesto corteo proseguì per il cimitero.

Giovane ventiduenne
allievo ingegnere del 3° anno nel Reale Istituto Tecnico Superiore di Milano, avente lunga pratica nell'insegnamento della matematica, fisica, computisteria e chimica cerca posto quale insegnante o istitutore in un collegio della Provincia. E' disponibile dal 10 giugno in avanti.
Per trattative rivolgersi all'amministrazione del Paese.

Le gare di calcio
Domani sul campo dei giochi, si svolgerà l'annunciata gara tra le squadre seniores ed juniores dell'«Associazione del calcio».
L'attesa per questo incontro è assai viva nel mondo sportivo della nostra città e siamo sicuri che essa non andrà delusa.
Ed infatti la squadra degli juniores che ha avuto campo di affermarsi ripetutamente il suo valore si troverà di fronte ad una squadra, che, se per necessità di cose non la eguaglia un'allenamento, pure è formata di ottimi elementi e le darà non poco filo da torcere.

ASTA VOLONTARIA
85% di ribasso
Col 9 Giugno corr. la Ditta A. Zanetti Schiavi venderà all'asta tutte le merci, mode e confezioni (blouses, vestiti, mantelli, pellicce, ecc.) che ha ancora in deposito nel suo magazzino d'
UDINE - VIA MANIN 12
dalle ore 9 alle 19.
85% di ribasso
Te lo prometto Daniele, obbedirò.
Ma uno stridore di foglie secche li interruppe. Si volevano indietro. Un uomo inoltrava un grido.
«Mio padre! esclamò Eriehetta. E spingendo la porta verso la porticina:
«Fuggi, supplì, fuggi!
Rastabdo, era un espositi ad un'ardua spiegazione, ad insulti e forse anche a una colluttazione Daniele, pur troppo! in compresse.
«Addio! disse ad Eriehetta addio!
Domani riceverai una mia lettera.
E fuggì, ma non si presto che non udì: la beffarda voce del conte della Ville-Haudry, che diceva.
«Ehi eh! eccola l'oposta giovane che osava caluniarci miss Sara!
Rchiusa la porta del giardino, Daniele vi rimase accostato per un istante con l'orecchio teso, sperando che la voce del signor della Ville-Haudry potesse giungere ancora ussino a lui. Ma non udì che «sulla» «azioni» «confuse», poi più nulla. O mai era finita, egli sarebbe partito senza più rivedere Eriehetta, senza l'amara gioia di stringerla fra le sue braccia. E non le aveva detto nulla di quanto aveva a dirle, di tutte le raccomandazioni che dovevano formare il suo estremo addio.

Le voci del pubblico
Caro Paese,
La Patria il giorno 4 corrente pubblicava:
«Tralascio. - Il capo ufficio Valia e risparmi delle nostre poste, sig. Giuseppe Indri è stato trasferito a Bologna.
Da anni il sig. Indri era conosciuto e apprezzato funzionario della nostra città.
Auguri nella sua nuova residenza. E ieri aggiungeva.
«Da Udine a Bologna. - Abbiamo annunciato il trasferimento del signor Giuseppe Indri, capo ufficio vaglia presso la nostra posta. Il trasferimento fu provocato dall'ispettore e dal Direttore degli uffici locali per ragioni di servizio; il signor Indri si trovava da molti anni alle Poste di Udine».
Che te ne pare di questa forma di commiato?
Tuo X

TEATRI e CINE

Teatro Sociale - Novo Cine
Una film eccezionale verrà data questa sera riproducendo la bellissima avventura del PLOTONE NUOTATORI DELLA 3. DIVISIONE CAVALERIA ALLA PRESENZA DI S. A. R. IL CONTE DI TORINO.
Questa splendida assunzione dal vero è divisa in 12 quadri e misura 800 metri.
Precederà un dramma emozionante in 2 atti: IL PASSATO!
Seguirà una nuova edizione della Rivista cinematografica PATHE JOURNAL.
Chiederà il grandioso programma con scene comichissime.
Le rappresentazioni incominciano alle ore 18.30.
Durante la stagione estiva il Novo Cine agirà soltanto il sabato, la domenica ed altri giorni festivi.
Teatro Minerva - Cinema Varietà
Con inusitato concorso di pubblico si svolse ieri sera un bellissimo programma cinematografico completato dalla esilarantissima commedia in tre atti «La fine di un avaro»: Fasolino ebbe applausi anche a scena aperta unitamente ai suoi valorosi compagni.
Questa sera si ripete il programma cinematografico. Ugo Campogalliani darà una nuova brillantissima commedia dal titolo: «Giuseppe il imperatore» con Fasolino servo e Sandro creditore intrasigente, commedia che ovunque ottenne il più grande successo d'ilarità.

LIANANO «BAGNI»

STAGIONE 1913
Grande Hôtel Lignano
situato nella posizione migliore della penisola - adiacente allo Stabilimento Bagini con vasto giardino sulla spiaggia - 90 camere da letto con splendida vista sul mare - R. stanz. annesso - Vasti Saloni da pranzo rimessi a nuovo.
La conduzione viene riassunta personalmente dai Proprietari Marin e Piani, per sottrarre la clientela dalle precedenti esagerate speculazioni e poter offrire un ottimo trattamento familiare ed economico.
Il noto trattore sig. Francesco Fattori di Udine contribuirà per la direzione della cucina.
Rivolgersi al Proprietario
Angelo Maria
Marano Laganaro (Prinzi)

zio Tommaso Daniele suonò e quando un domestico gli venne ad aprire:
«Sir Tomaso Elgio? gli chiese.
«Sir Tom è fuori, rispose il domestico.
«A che ora sarà di ritorno?
«Stasera non torna.
E sia che avesse ricevuto istruzioni speciali, sia che si uniformasse agli usi della casa:
«Mistress Brian è al teatro, signorina, ma miss Sara riceve.
L'ira di Daniele si cambiava in una specie di fredda rabbia.
«Mi aspettavano, pensò.
«Ei veniva. Vedeva cosa Sara, a che pro? Si accingeva ad un'attesa, quando gli venne un'ispirazione. Perché non parlare, cercare di intendersi con lei, proprie di venire a patto?
«Confucetemi da miss Brandon, disse al servo.
«Ella stavasene, come sempre quando era sola, in quel salottino dove una volta aveva condotto Daniele... Ravvolta in un lungo accappatoio di azzurro pallido, con i capelli neglittamente rialzati, leggeva, distesa sopra un canapè. Al rumore dell'uscio, si alzò con indolenza, e senza volgere il capo:
«Chi è? disse.
Ma al nome di Daniele Champeey che le lanciò il servitore, sorse d'un

IN BIBLIOTECA
Epigrafi italiana moderna
Iscrizioni onorarie sepolcrali di uomini, di donne, di ragazzi, di bambini, bibliografiche e dedicate, di pag. XII-270 Milano, Urico Hoepli, Editore L. S. (Man. Hoepli).
Il vasto e rigoglioso albero dei «Manuelli Hoepli» non solo di mese in mese subisce nuovi innesti con le ristampe migliorate dei volumi esauriti, ma dà pure nuovi germogli con della novità. L'ultima gemma sbocciata dall'inizio dell'attuale primavera è un Manuale di «Epigrafi italiana moderna» compilato da Adolfo Padovan, lo studioso combattivo del fenomeno geniale.
In un elegante volume di quasi 300 pagine l'A. ha raccolto un bel numero di iscrizioni onorarie, sepolcrali e bibliografiche; sovrabbondando nelle sepolcrali che sono quelle di uso comune e le più ricercate dal pubblico.
Le iscrizioni onorarie infatti sono sempre compilate da persone d'alta cultura le quali ed un far da sé; modelli di iscrizioni sepolcrali invece sono ricercate da tutti, anche dall'indotto il quale si trova spesso imbarazzato e perché non sa comporre e perché non sempre può sollecitare l'epigrafe da chi saprebbe dattarla. Il Padovan ne ha raccolte parecchie centinaia: sepolcrali di uomini, di donne, di adolescenti e di bambini scelte fra le migliori, di epigrafi illustri anonime anche copiate peggiorando per i cimiteri e aggiungendone parecchie di sue.
Perché l'epigrafe è un'arte difficile e ardua assai a lo spiega il Padovan nella abrigliata prefazione nella quale espone i problemi e le doti necessarie per comporre una lodevole iscrizione.
Un bel manuale insomma che, così come ce lo presenta l'Hoepli, mancava affatto nella nostra letteratura.
Chi dovesse dunque mettere insieme una epigrafe sepolcrale per un consanguineo, un parente o un amico troverà il fatto suo nel manuale di «Epigrafi italiana moderna» in questo o quell'esempio e anche togliendo qua e là le frasi belle e sintetiche secondo l'opportunità.

Orario Ferroviario e Tram

Table with train and tram schedules including destinations like Pontebba, Tolmezzo, Cormons, etc.

balzo, atterrita, e lasciandosi cadere il libro che aveva in mano.
«Voi! mormorò appena il domestico si fu ritirato, voi qui... e di vostro proprio impulso!
«Fermamente risoluto a dominare le sue emozioni, Daniele erasi fermato in mezzo alla stanza, più infissibile di una statua.
«Quello che qui mi trae, o miss, proffari, non lo sapete? Tutti i vostri piani sono riusciti, ora trionfate di arrendiamoci.
«Ella lo guardava con aria di profondo stupore, balbettando:
«Non v'intendo... Non so che volete dire.
«Egli crollò le spalle, e con tono glaciale:
«Fatemi l'onore, disse, di non ordermi affatto stupido... Ho veduto la lettera che, firmata col mio nome, avete mandata al ministero della marina... Ho avuto in mano quel capolavoro di falsari che vi libera della mia presenza...
«Con subitaneo gesto, miss Sara lo interruppe:
«E' dunque vero?... esclamò... Egli ha fatto ciò... ha osato farlo!
«Chi, egli? Il signor Tomaso Elgio, senza dubbio?
«Non lui, un altro...
«Nominatelo.

# Note e Notizie

## Le truppe bulgare hanno sgombrato Rodosto

Costantinopoli, 6. — Le truppe bulgare sgombrano Rodosto sulla costa del mare di Maranza e la conseguenza all'amministrazione del Mudir. La Camera di Commercio studiando la possibilità di fare di Costantinopoli un porto franco, la Sublime Porta ha preso la formazione di Smirne di una commissione composta di ufficiali ottomani, di comandanti di navi di commercio greco e i delegati dei comitati per studiare in contraddittorio con commissione speciale le colpe e le responsabilità dell'accidente del «Sagala» e della catastrofe del «Nevada». Tre cristiani sono nominati a importanti funzioni amministrative, due sono diventati governativi di Erzurum e di Gendi nel «vilayet» di Adana, e un altro diventa ispettore generale del «vilayet» di Trebisonda. Il ministro delle Finanze dichiara che il Governo non è in trattative con i gruppi finanziari, ma che chiede soltanto al debito pubblico e al ministro delle finanze i piccoli anticipi per bisogni del momento.

## Impazienza della Grecia per la riunione dei Presidenti

Atene, 6. — L'opinione pubblica impaziente alla Bulgaria di ritardare fare conoscere le sue decisioni relative alla riunione di una conferenza tra gli alleati, conferenza alla quale hanno consentito già gli altri tre stati giurati dichiarano che gli alleati non possono più restare in armi senza pericolo.

## La Commissione internazionale per l'organizzazione dell'Albania

Londra, 6. — Nella seduta di ieri l'espresso l'avviso che le Potenze debbono invitare i belligeranti a ridurre immediatamente il loro effettivo di guerra.

Un passo in questo senso si farà subito dalla Potenza, e si conferma l'avviso che senza considerare fin d'ora la creazione di un regime definitivo in Albania, sia il caso di procedere alla nomina di una commissione internazionale di controllo composta di delegati delle grandi Potenze con l'aggiunta di un elemento albanese.

La commissione procederebbe sul posto allo studio dell'organizzazione del paese e prenderebbe le misure necessarie per il mantenimento dell'ordine e per la creazione di una guardia imperiale istruita e comandata da ufficiali europei appartenenti a stati neutrali.

La riunione richiamò l'attenzione delle Potenze sulla necessità di provvedere fin da principio i mezzi finanziari, necessari al funzionamento della commissione internazionale di controllo e di guardia imperiale.

## Per l'avvenire di Adrianopoli

Venna, 6. — La «Suedtische Korrespondenz» ha da Adrianopoli: Il generale Savoff ricevette gli impiegati dell'amministrazione turca di Adrianopoli e poco tempo dopo gli aiuti della scuola dei cadetti turchi. Gli impiegati egli disse che i sudditi ottomani troveranno nella nuova Bulgaria la completa sicurezza e libertà di comuni interessi della Bulgaria e della Turchia disse Savoff chiedendo che i rapporti tra questi due Stati diventino sinceramente amichevoli. Io lascio a tutti piena libertà di trovare nella Bulgaria una nuova patria o di ritornare nella Turchia. In quest'ultimo caso sarebbe concesso a tutti le maggiori facilitazioni possibili.

Ad cadetti Savoff disse che hanno la libertà di entrare al servizio della Bulgaria o di ritornare in Turchia. Nel caso che i cadetti restassero nella nuova Bulgaria sarebbero posti nelle scuole militari bulgare per entrare poi nell'esercito bulgaro. Ai cadetti che faranno ritorno in Turchia il generale augurò che essi contribuiscano all'onore e alla dignità del valoroso esercito turco. La scena improntata a speciale cordialità fece grande impressione su tutti i presenti.

## La riduzione dello sconto delle Banche d'emissione

Roma, 6. — Un decreto emanato dal Ministro del Tesoro riduce il saggio normale dello sconto degli istituti di emissione dai sei al cinque e mezzo per cento a decorrere dal 9 giugno corr.

## Anche Guarracino si è dimesso

Roma, 6. — La «Tribuna» recita: Ci risulta che l'on. Guarracino aveva dato ieri inviato per telegramma al presidente della Camera le sue dimissioni da deputato. Il presidente aveva degnato di osservare che doveva spedirle per lettera, l'on. Guarracino le ha oggi mandate nuovamente nella forma voluta dalle consuetudini parlamentari.

## Roma Porto di Mare!

Roma 6 (Il Rinaldi). — Finalmente il sogno dei nostri grandi, da Cesare a Garibaldi che vagheggiavano una Roma marittima con il suo grande porto ad Ostia — la piccola città espolita nelle sue antiche vestigia — sta pervenire a una realtà. Pochi anni or sono per geniale iniziativa di pochi volenterosi, capitanati dall'ingegnere Paolo Orlando si costituì un comitato che lanciò la bella e nobile idea della resurrezione di Ostia, della rigenerazione economica di Roma unendo questa al mare con una breve ferrovia. Le insistenze e le pressioni dei volenterosi cittadini vinsero prima la torpida volontà capitolina; superarono poi tutte le enormi difficoltà burocratiche ed il Governo cedette ed approvò il sussidio che generosamente concede per tante altre ferrovie di minore importanza economica ma di massima importanza elettorale. Sicché ora non resta che metter mano ai lavori d'esperto ed a quelli di costruire della nuova ferrovia per la quale non solo è stato definito il progetto, ma sono già pronti i capitali necessari. E perché la grande idea non subisca nella sua effettuazione ulteriori ritardi, iersera si è tenuto qui un'importante assemblea nella quale hanno partecipato numerosi uomini politici ed i rappresentanti di oltre 70 associazioni della capitale e tra queste anche l'unione delle camere di Commercio.

L'assemblea fu unanime nel tributare meriti ed elogi all'ingeg. Paolo Orlando al cui spirito alacero ed alla cui tenace opposità si deve la nobile iniziativa. Occorreva infatti un uomo di alto valore e di grande entusiasmo quale è l'ing. Orlando per superare tutti gli ostacoli che si frappongono a tutto ciò che ha di mira lo sviluppo economico ed industriale della città eterna. Perché Roma che è stata definita da illustri clinici la città climatica per eccellenza, domani con ferrovia che la congiunga ad Ostia per un percorso di solo 20 minuti di ferrovia, diverrà anche città marinara, il che desta le gelosie delle più o meno celebrate stazioni balneari.

Ecco dunque perché Roma deve esultare di questo suo trionfo che la fa riempire di maggiore grandezza e che è dovuto ad un gruppo di benemeriti cittadini con a capo l'ing. Orlando e il sindaco Nathan, pionieri eternamente giovani di civiltà, di umanissimo, di progresso.

## L'affare Redi

Venezia, 6. — La «Zeit» dichiara di poter constatare che il procuratore generale Pollack non proaccusò al Redi la rivoltella come taluni suppongono. La sera di sabato il Redi cantò suo non avrebbe potuto comparire il revolver perché i negozi erano già chiusi. La «Zeit» dichiara di poter assicurare che la rivoltella era stata «dimenticata» assieme all'istruttoria per l'uso, nella stanza del Redi da un ufficiale che accompagnava la commissione militare il Redi, quella commissione si allontanò, dichiarò: «Io risolverò la faccenda prima di domani mattina nell'unico modo possibile».

La commissione dunque sapeva benissimo che il colonnello Redi aveva l'intenzione di uccidersi. Ad onta di ciò, contrariamente alle disposizioni del capo dello Stato maggior generale, non fu arrestato il Redi. La «Zeit», di fronte ai tentativi della «Militarische Rundschau» organo ufficiale del Ministero della guerra, di affermare che non si è mai pensato a tenere nascosto il caso Redi e dopo il suicidio del colonnello Redi e dopo un'apposita conferenza fra gli organi dello Stato maggior generale, è pubblicato addirittura un elogio ufficiale del Redi, presentandolo come vittima del suo eccessivo lavoro. Si aveva perfino l'intenzione di continuare la commedia ai funerali facendo intervenire alla sepoltura personaggi ufficiali, per poter così meglio tener nascosti i veri motivi del suicidio, ma vi si rinunciò, quando un personaggio autorevole ebbe dichiarato: «Io non accompagnerò la bara d'un traditore».

Il «Prager Tagblatt» narra che il Redi fino dall'epoca del suo trasferimento da Vienna a Praga manteneva in un albergo a Holleschowitz una sua amante giovane e bellissima che egli aveva condotto seco da Vienna. La signora viveva molto ritirata. Dopo il suicidio del Redi essa ritornò a Vienna.

## Alla vigilia della battaglia elettorale a Trieste

Trieste, 6. — Trieste è alla vigilia d'una delle sue grandi giornate: la rinnovazione del suo Consiglio-Dieta. Il nuovo regolamento elettorale, attuato nel 1909 doveva, nell'intendimento del Governo, che l'aveva imposto d'accordo con gli slavi, ridurre il Consiglio alla dipendenza d'una coalizione antitaliana, cioè formata dai socialisti e dagli slavi. Il Governatore Hohenzollern ad un altro funzionario che gli chiedeva quale sarebbe stata la fisionomia del nuovo Consiglio eletto col nuovo regolamento (suffragio universale temperato dalla divisione per corpi elettorali e collegi), aveva risposto: Rientreranno 34 liberali italiani, il resto sarà formato di 28 socialisti, 12 o 14 slavi, 8 od 8 conservatori. Invece le elezioni del giugno 1909 diedero: 57 liberali italiani, 10 socialisti, 1 conservatore, 12 slavi.

La nuova battaglia trova il campo meglio diviso: sono comparati i piccoli partiti: i massimalisti voteranno coi liberali, la colonia tedesca non farà affermazioni di numero ma voterà coi liberali italiani (perché difenderà Trieste dalla slavizzazione) i conservatori o austriacanti (i cosiddetti leccapattini), voteranno coi socialisti. Dunque tre sono i partiti in battaglia: italiani liberali, socialisti, slavi.

Domenica voterà il corpo elettorale più numeroso: il proletariato, che ha 19.509 iscritti in città e 8439 in campagna.

Potebbe il voto essere obbligatorio si avrà una votazione non inferiore al 97 per cento. Le condizioni del corpo elettorale si presentano quasi identiche a quelle del 1909, soltanto gli slavi hanno concentrato molti dei loro indeterminati distretti e sperano di penetrare in città con la conquista di qualche mandato in quanto ai socialisti, essi hanno ripetuto il gesto di quattro anni fa: hanno presentato cioè due candidature slave in distretti di città per dimostrare, essi dicono il loro sicuro internazionalismo. Però hanno fatto i conti senza i loro compagni slavi, i quali pubblicando un opuscolo di programma inviato ai loro concensionali, hanno svelati gli intendimenti del partito socialista (italiano o slavo), che è quello «di finirla con la favola dell'italianità di Trieste». È noto che i socialisti italiani si recarono anni fa dal Luogotenente a chiedergli che stabilisse una scuola privata slava eretta nella città di Trieste; ed anche recentemente i socialisti pretendevano che il Consiglio assumesse a spese del Comune le scuole private slave erette a scopo di affermazione politica e a scopo di conquista nazionale.

Ora dall'opuscolo dei socialisti slavi si apprende che si era trattato dai socialisti con gli slavi nazionalisti per un comune lavoro inteso a por fine alla favola dell'italianità di Trieste. I socialisti italiani e slavi erano disposti a scendere in piazza per strappare al Comune la erezione di scuole slave!

Per deviare l'attenzione dei cittadini dal vero scopo delle sue candidature slave in città, i socialisti avevano tentato di porre la campagna elettorale sulla questione del nuovo acquedotto, e avevano iniziato una campagna libellistica e calunniosa contro il Podestà. Pur non riuscendo a trascinarsi dietro l'opinione pubblica avrebbero potuto addormentare la vigilanza della difesa nazionale: l'opuscolo slavo è venuto a svelare il loro giuoco e a risvegliare la cittadinanza sul pericolo slavo che è nella candidatura socialista.

GUIDO BUGGELLI — Direttore  
Bordini Antonio, gerente responsabile  
Bosetti Arturo socio. Tel. 1111

Sciatica Reumatica  
CASA DI CURA  
dov. Dott. GIUSEPPE MUNARI  
aiuto Dott. R. DE FERRARI  
TREVISO

CORNUDA, il 19 Maggio 1913  
III. Sig. Dott.  
Cav. Giuseppe Munari,  
TREVISO

Col cuore giubilante adempio alla doverosa promessa per dimostrare la mia riconoscenza avendo ottenuto la perfetta guarigione della sciatica reumatica che andavo soffrendo da parecchio tempo.

A nulla valsero altre cure fatte in precedenza, fortuna volle che venuto a conoscenza del Suo Istituto ci vollero venire ed infatti come Dio volle mi sono trascinando da Lei ed ho trovato la salvezza.

Ora mediterò le sue sapienti cure predizionate con signorile affabilità di gentiluomo e condurrò egregiamente dal valente Dott. Roberto De Ferrari Condirettore dell'Istituto, ottenni la perfetta guarigione tanto desiderata e per me tanto necessaria.

Gradisco Egregio Cav. Munari i miei più sentiti ringraziamenti in un al Dott. De Ferrari nonché alle buone e benemerite Suore per le tante ed efficaci cure prodizionate e con riconoscenza personale ho l'onore di segnarmi  
Devotissimo  
DE BORTOLI ISIDORO di Coraudo

La sola Ditta che possa far da nare senza reclame è la zocca

## Dalla morte alla vita la più rigogliosa

Riassumiamo da uno splendido e lungo attestato quanto può interessare i nostri lettori. Chi lo scrive (esso dice per davvero di coscienza e profonda gratitudine) è l'illustre P. Onorato Rettore Passionista alla Scuola Santa di Roma, il quale descrive le misere condizioni in cui era ridotto il P. Fausto per le sofferenze di un'artrite complicata, che lo teneva inchiodato a letto e sopra una sedia già da 7 anni, curato da più valenti professori di Firenze e Roma era stato dichiarato inguaribile e di natura tubercolare. Fu allora, che assegnato ormai a morire, intraprese la cura della Parigina del D. Mazzolini di Roma. Dopo 3 mesi, le gambe già rigide e atrozzate, ripresero il loro vigore e così il cuore, già gravemente compromesso. In breve, dopo un anno il buon Padre era perfettamente guarito, ed oggi, dopo parecchi anni di cura, gode sempre della più perfetta salute. Concluderemo con l'illustre P. Rettore, che il D. Mazzolini può essere ben lieto di segnare anche questo fatto prodigiosissimo ai tanti altri non pochi che già gli ha fatto registrare la sua Parigina, e che auguriamo rievchi di uguale proflito a tutti quegli infelici che fossero affetti da sì tristi malattie. A scanso d'inganni per l'acquisto rivolgersi allo Stabilimento chimico Dott. Mazzolini, Roma, Via Quattro Fontane, n. 18. L. 3 la bott.; per posta L. 8.70; 3 bott. franco per L. 15.

## FORTE GUADAGNO

Agenti cercansi vendita direttamente consumatore produzione ottimo olio puro oliva. Ogni ordinazione è accompagnata da certificato di analisi. Fratelli Compagni. Produttori Finalmarina (Liguria).

## Bagni e Villeggiature

## VENADORO GRANDE STABILIMENTO

per cure naturali e dietetiche anche secondo i metodi  
Lahmann e Bircher-Benner  
Stomaco, Intestino, Ricambio  
Sistema nervoso  
Dirett. medico residente Dr G. B. BE  
MACCHIO.  
Consulenti: Prof. L. Cappelletti - Prof. G. Daguini - Prof. E. Massalongo - Dr. G. Zancon - Prof. L. Zila.  
Per le cure fisiche: Dr. E. Tessaro.  
APERTO DA MAGGIO AD OTTOBRE  
Linea ferroviaria: Venezia-Belluno-Cadore.  
Chiedere programmi alla Direzione:  
VENADORO (Belluno)  
Direttore del Grand Hotel G. PAPADIA

Venezia - Bagni di mare - Venezia  
Albergo Ristorante CAVALLETTO  
Albergo Ristorante BONVEGGIATI  
vicinissimi alla piazza S. Marco - comfort moderno - prezzi moderati - Facilitazioni per lungo soggiorno. Prezzi e condizioni a richiesta.  
F. IN SCATTOLA, proprietari.

## LIDO - VENEZIA

Apertura 15 maggio 1913  
nuovo Hotel Pilsen Meublé  
Lancia Automobile alla Stazione - Ascensori - Appartamenti completi - con cucina - Nessun obbligo di pensione - Servizio d'atterreria - Posizione centrale - Vicino Mare - Prezzi moderati.  
Med. G. CAPRAM

## BAGNI DI MARE - PELLESTRINA

(VENEZIA)  
Stazione Climatologica  
Stabilimento Maddalena  
Hotel-Restaurant  
PENSIONE LIRE 7.00  
Dir. Med. Antonio Marcolia

## BAGNI DI LIGNANO

Stagione 1913  
Il sottoscritto Antonio Trevisan per poter più che nel passato soddisfare alle esigenze della di lui numerosa spettabile clientela ha assunto la conduzione degli Alberghi Riveniti  
Grand Hotel - Società Magni  
" " " Rizzani  
70 stanze riccamente ammobiliate prospicienti al mare - Vasti saloni da pranzo - Concerti - Ritiro - Bigliardo ecc.  
Cucina di primissimo ordine - Massimo confort - Prezzi convenienti.  
Medico in casa  
ANTONIO TREVISAN  
ex conduttore Hotel Liguano  
Proprietario Restaurant centrale Latisana

## Banca di Udine

Società Anonima - Capitale interamente versato L. 1.047.000 - Riserva L. 413.330.82  
Corrispondente della Banca d'Italia e Regg. dei Banchi di Napoli e Sicilia  
Situazione Generale al 31 maggio 1913

ATTIVO		
1. Cassa		L. 115,114.90
2. Portafoglio:		
a) Effetti comm. sull'Italia	L. 2,954,818.28	
b) Effetti com. esteri	L. 5,129,856.81	
c) Effetti sull'Estero	L. 177,659.89	
d) Id. per l'incasso	L. 816,878.94	
3. Effetti in corso d'operazione		L. 9,577,709.97
4. Conti correnti garantiti		L. 14,190.26
5. Assicurazioni e Reporti Attivi		L. 1,765,486.79
6. Valori di proprietà dell'Istituto		L. 123,780.18
7. Conti correnti di corrispondenza - saldi debitori		L. 2,945,889.30
8. Beni immobili e mobili		L. 1,017,854.99
9. Esattorie (Conto liquidazione)		L. 40,000.00
		L. 51,148.93
		L. 15,084,772.81
10. Titoli in deposito:		
a) a Custodia	L. 2,504,748.21	
b) a Garanzia di operazioni	L. 8,423,243.46	
c) a Cauzione di amministrazione	L. 189,000.00	
d) a " di servizio	L. 85,000.00	
11. Interessi Passivi e Spese Generali da liquidarsi a fine anno.		L. 6,150,991.87
		L. 318,876.80
		L. 21,404,689.28
CAPITALE SOCIALE		
1. Capitale interamente versato		L. 1,047,000.00
2. Riserva ordinaria		L. 413,330.82
		L. 1,460,330.82
PASSIVO		
3. Depositi:		
a) Libretti di risparmio	L. 5,902,784.21	
b) Conti Correnti liberi	L. 1,425,474.45	
		L. 7,328,258.66
4. Conti Correnti di corrispondenza - saldi creditori		L. 1,879,561.04
5. Conti Correnti di Rappresentanza con Istituti di Emissioni		L. 1,490,044.11
6. Conti Correnti speciali		L. 1,442,588.85
7. Reporti Passivi		L. 870.000.00
8. Assegni in circolazione		L. 14,927.04
9. Dividendi da pagare		L. 1,470.00
10. Crediti diversi		L. 831,520.05
11. Esattoria (Conto liquidazione)		L. 85,894.00
		L. 14,847,689.67
12. Depositanti Bloccati:		
a) a Custodia	L. 2,504,748.21	
b) a Garanzia di operazioni	L. 8,423,243.46	
c) a Cauzione di amministrazione	L. 189,000.00	
d) a Cauzione di servizio	L. 85,000.00	
		L. 6,150,991.87
13. Riscatto dell'anno precedente		L. 408,559.07
		L. 21,404,689.28

Udine, il 31 maggio 1913.  
Il Sindaco  
GIOVANNI LEVI  
Il Presidente  
ELIO MORPURGO  
Il Direttore  
G. MIOTTI

## Operazioni ordinarie della Banca.

Emette Libretti di Risparmio corrispondendo l'interesse del 3 1/2 % con facoltà di ritirare fino a L. 3000 a vista. Per maggiori impieghi occorre un preavviso di un giorno.  
Depositi vincolati a lunga scadenza - Interesse a convenire colla Direzione.  
Gli interessi sono netti di ritenuta fiscale.  
Riceve danaro in Conto Corrente Fruiferio corrispondendo l'interesse del 3 % con facoltà di disporre di qualunque somma a vista.  
3 1/2 % dichiarando vincolare la somma almeno sei mesi.  
Accorda Antecipazioni e assume in Reporto parte pubblica e valori industriali  
Accorda Sovvenzioni su:  
a) sole grasse elaborate e cascani di seta  
b) merli come da regolamento  
Sconta Cambiali a due firme - (effetti di commercio)  
Cedole di Rendita Italiana a scadevole  
Apriti crediti in Conto Corrente garantito da deposito  
Rilascia immediatamente Assegni del Banco di Napoli e della Banca d'Italia gratuitamente.  
Emette Assegni a vista (chèques) sulle principali città d'Europa e d'oltre mare.  
Compra e vende Valute e divise Estere.  
Acquista e vende Valori e Titoli industriali.  
Riceve Valori in Custodia - Pieghi suggellati come da regolamento, ed a richiesta incassa le cedole a titoli rimborsabili.  
Tanto i valori dichiarati che i pieghi suggellati vengono collocati in speciale depositario costruito per questo servizio.

ACQUA MINERALE DA TAVOLA

# La Friuli

Digestiva - Alcalina - Diuretica  
Effervescente - Sterilizzata

Ditta L. NIDASO - UDINE - Telef. 108  
Servizio a domicilio

Dott. Giuseppe Sigurini  
UDINE - Via Grazzano 23 - UDINE

Malattie dello stomaco e dell'intestino, esaurimenti, ORTOPEDIA ADDOMINALE.  
LABORATORIO: Ventrie, busti-ventrie, cioti - ventriere per adulti e neonati

DOPIA CINTURA SIGURINI.  
in tela e nappa, senza acciaio, completamente lavabile.

Sistema brevettato di assoluta novità, raccomandata dalle più distinte personalità mediche per la cura delle sofferenze gastro-intestinali e nervose derivanti da spostamenti e fuoriuscita dei visceri addominali.  
Confezioni pronte ed esecuzione sollecita ed accurata su misura  
Moduli di misura, schiarimenti, attestati, listini dei prezzi a richiesta  
Riceve ogni giorno dalle ore 11 alle 14  
(preavvisato anche in altre ore)  
TELEFONO N. 4-35

Manifattura Sellarie

# ROMOLO PANSERI

Telefono 4 - UDINE - Viale Trieste, 16  
(Circoscrizioni Forte Praccheto e Ronchi)  
Finimenti e Sellarie d'ogni specie  
Coperte, Impermeabili per carri e cavalli  
Materiale di primo ordine  
PREZZI MODICI

# Diffida

La Ditta Fabbriche Telerie

## E. FRETTE & C. di MONZA

venuta a conoscenza che in questa città e provincia vi sono negozianti o commessi viaggiatori che, spacciandosi come suoi depositari o rappresentanti, riescono a sorprendere la buona fede delle persone fornendo loro merci non provenienti dalle sue fabbriche:

### AVVISA

che a norma di quanto è stampato nelle sue pubblicazioni, essa non ha alcun agente o rappresentante, ma vende direttamente alle Famiglie a mezzo dei Cataloghi che invia a richiesta.

La Ditta E. Frette & C. invita pertanto la Clientela a non lasciarsi ingannare da coloro che speculano sulla fama che essa ha saputo acquistarsi in oltre cinquant'anni di vita commerciale

Si riserva di procedere col massimo rigore ed a termini di legge contro tali sedicenti rappresentanti o depositari.

Fabbriche Telerie E. FRETTE & C.

**SORPRESA MERAVIGLIOSA**



Fra due bimbi era inserita una questione  
E paravan que così intorno a un occhio,  
La mamma li guardava la apprensione,  
Ma sull'uscio però stava a ridosso.

Difficile è il sapere chi esse erigono:  
Gridavan tutt'e due a più non posso  
Per l'acqua di Chinina di Migone.  
Che poi finiron col gettarsi addosso.

Par che alla madre il fatto con dispiaccia:  
Anzi dir si dovrebbe che la garbia,  
Che i bimbi si profumino la faccia.

Per atter per realtà senza parola,  
Quando vide venir tanto di barba  
Sul mento della piccola sua prole.

**L'ACQUA CHININA-MIGONE**

preparata con sistemi speciali e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un passante, a lungo il generatore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interviene composto di sostanze vegetali.

Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche, quando, la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

Si vende in bottiglie che contengono 1/2 litro e in pacchetti di 1/2 litro. Farmacie, Parafarmacie, Drogherie, Ortopedici e Dentisti.

Deposito a MONZA di E. FRETTE & C. - Milano, Via S. Vittorino, 20.

**AVVISI ECONOMICI**  
(Cent. 5 la parola)

**A Persona** attiva seria offresi rappresentanza generale articolo tecnico signorile altissimo guadagno. Scrivere Cassetta 125. R. Haasenstein e Vogler - Milano.

**F. COGOLO, callista**  
estirpatore dei CALLI  
ATTESTATI DI PRIMARI PROFESS. MEDICI  
Via Savorgnana - UDINE  
A richiesta si reca anche in Provincia

**MACCHINE PER MAGLIE E CALZE**

Aghi ed Accessori  
**G. F. GROSSER**  
Markersdorf bei Leipzig  
(Casa fondata nel 1869)  
Succursale per l'Italia:  
**MORETTI ATTILIO**  
Via Felice Casati, 16, Milano  
Cataloghi e Preventivi gratis

**ATTENTI AL VINO**

**Conservatrice del VINO** scattola per 10 Ettoltri L. 1,50, per 20 L. 3,00, per 50 L. 6,00. Conserva, corregge, guarisce.

**Chiarificante del VINO** polveroso efficace per rendere chiaro e limpido qualsivoglia vino torbido senza alterarlo nei suoi componenti. Scatola per 10 Ett. L. 4,00. Buote saggiate per 2 Ettoltri L. 1,50.

**Enocianina** liquida materia colorante del vino, ricavata dalle bucce dell'uva. Per colorire 2 Ettoltri circa di vino basta un litro di Enocianina che costa L. 5,00, vetro compreso.

**Carbonifera** polvere vegetale lavata, pura, molto indicata per levare la muffa, i difetti, sapore di legno ed asciutto, gusto di li mri, rancidume, fradicio del vino qualsiasi cattivo odore. Al Kg. L. 3,50.

**Disacidante del VINO**, cura e guarisce qualunque vino affetto da acido o forte (acido) ridonandolo al suo primario stato. Scatola da 5 a 10 Ett. L. 4,00. Buste saggiate per un Ettoltri L. 1,00.

**Rigeneratore del VINO** puramente innocuo preparato speciale per rinforzare e dar buon gusto ai vini deoli, aumentandone la resistenza e la durata. Scatola per 4 Ettoltri L. 6,00.

Cura razionale e completa di qualsiasi alterazione o difetto del vino con mezzi pratici e scientificamente moderni permessi dall'ultima Legge 11 luglio 1904 N. 388.

**20 MASSIME OMOFIRICENZE**  
Rivolgersi al Premiato Laboratorio Enochimico  
**Cav. G. B. RONCA - Verona**  
Per posta Centesimi 30 in più scatole Centesimi 60; catalogo gratis

La réclame è l'anima del commercio

**REGINA DELLE TOMBOLE**

Autorizzata a beneficiare degli Ospedali Civili di Arezzo - Sansepolcro - Campobasso - Marino - Viterbo  
Isola - Asili Infantili di Agnone - Biadene - Capracotta - Palata - Municipio ed Ospedale di Sampierdarena

**ESTRAZIONE**  
ASSOLUTAMENTE IRREVOCABILE E IMPROPROROGABILE  
Lunedì 30 Giugno corrente alle ore 19 precise

**SIFARAINGENOVA** nel gran salone del Palazzo Ducale adorno di graziosi stucchi di Carlo Goggi di Milano, di due grandi quadri che rappresentano la sconfitta dei Pisani ed il ritorno al suo Regno di Cipro, del Doge Leonardo di Montaldo e di quattro statue che rappresentano La Giustizia, La Fraternità, La Concordia, La Pace.

**LA REGINA DELLE TOMBOLE**  
offre vantaggi molto superiori a tutte quelle fatte sinora

**INFATTI**  
mediante combinazioni nuove - chiare - semplici e sorprendenti  
a ciascuna busta miracolosa, contenente dieci cartelle, una vincita e la probabilità di conseguirne altre, anche per somme rilevanti.

**ASSICURA E GARANTISCE**

**INOLTRE FA' VINCERE**  
PRIMA TOMBOLA Lire 200000  
VINCITE MINORI:  
Lire 50000 - 25000 - 20000 - 20000 - 15000 - 15000 - 10000 - 10000 - 10000 - 10000 - 5000 - 5000 tutte in contanti ed esenti da ogni tassa.  
Il loro importo è depositato presso il Banco di Roma Sede di Genova.

Le Cartelle costano UNA lira e le buste miracolose con vincita garantita costano lire DIECI.

**SOLLECITATE LE RICHIESTE SE VOLETE ARRIVARE IN TEMPO**

LE ULTIME CARTELLE E LE BUSTE MIRACOLOSE SI VENDONO dalla BANCA CASARETO di GENOVA incaricata dell'emissione, dalle principali Casse di Risparmio, Banche, Cambiavalente, Banche e Collettoria del R. Lotto, Rivendite di Sale e Tabacchi, Uffici Postali di 2.a e 3.a Categoria. In Udine presso la Banca di Udine, la Banca Cooperativa Cattolica e Banco A. Ellero.

(1797-1870)  
**Ricordi Militari del Friuli**  
raccolti da  
**ERNESTO D'AGOSTINI**  
Due volumi in ottavo, di cui il primo di pag. 428 con 9 tavole topografiche in litografia; il secondo di pag. 54 con 10 tavole.  
Prezzo dei due volumi L. 5,00.  
Dirigere cartolina-vaglia alla **Tipo grafia Arturo Rosati** success. Tip. Bardusco - Udine.

**PRESERVATIVI**  
**NOVITA IGIENICHE**  
di gomma, vesica di pesce ed affini, per Signore e Signori, i migliori conosciuti sino ad oggi. Catalogo gratis in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da centesimi 20. — Massima eleganza. Scrivere: Casella postale n. 635, Milano.